



REGOLAMENTO BREVETTO BOR/ARI

Settore Gravel - Off Road

Requisiti

- Art. 1) L'associazione Audax Randonneur Italia, di seguito sempre denominata ARI, è l'unica ad avere titolo ad omologare il brevetto randonné BOR/ARI
- Il brevetto BOR/ARI si disputa su una lunghezza uguale o superiore a 70km; la lunghezza è decisa dalla ASD organizzatrice ed è pubblicata sul sito web nella pagina della manifestazione.
 - il brevetto BOR/ARI può anche svolgersi in concomitanza con l'organizzazione di un brevetto randonné RM – ARI over 1.000km - BRM/ACP - BRI/ARI.
- Art. 2) Al brevetto randonné BOR/ARI possono partecipare i ciclisti di ambo i sessi tesserati con una ASD affiliata alla FCI o a un Ente di Promozione Sportiva (EPS), la cui licenza sia valida nell'anno in corso, in modo da garantirgli le coperture sanitarie previste dal DM 18/02/1982 ovvero il possesso del certificato medico di idoneità alla pratica del ciclismo di tipo agonistico, oppure dal DM 26/04/2013 ovvero il possesso del certificato medico di idoneità alla pratica di attività sportiva non agonistica ma di elevato impegno cardiovascolare, e delle coperture assicurative previste dalla stessa licenza. Possono inoltre partecipare al brevetto randonné i ciclisti non tesserati, purché in possesso di un certificato medico come prescritto dal DM 18/02/1982 o dal DM 26/04/2013 e di una propria assicurazione Responsabilità Civile (RC).
- Art. 3) Ferme restando le norme previste dai regolamenti della FCI o dagli EPS, ARI è tenuta ad omologare tutti i ciclisti ammessi a partecipare ad un brevetto che viene terminato nei tempi previsti dal presente regolamento.
- Art. 4) Ogni ciclista ha l'obbligo di versare alla ASD organizzatrice del brevetto, prima della partenza, la quota di iscrizione e accettare senza riserve quanto previsto dal presente regolamento. Ha altresì l'obbligo di sottoscrivere con firma leggibile il "modulo dichiarazione di consapevolezza e liberatoria" sul quale è riportato il logo ARI. Non è ammesso l'uso di un modulo diverso da quello previsto.

Bicicletta

- Art. 5) E' ammesso l'uso di bicicletta con trasmissione a catena, mossa esclusivamente dalla forza muscolare. Qualora il brevetto randonné richieda percorrenze nelle ore notturne, la bicicletta deve essere dotata di un sistema di illuminazione anteriore e posteriore come previsto dalle norme del codice della Strada. L'organizzatore vieta al ciclista la partenza quando la bicicletta non risponde ai requisiti di cui sopra.

Sicurezza

- Art. 6) Per le loro caratteristiche le prove Off-road possono non essere segnalate con cartelli o frecce; pertanto, il ciclista al fine di muoversi con certezza lungo il percorso previsto deve dotarsi di:
- apparecchio GPS con la traccia del percorso da seguire
 - telefono cellulare e possibilmente di alimentatore per la ricarica del telefono
 - telo termico per soste di emergenza in boschi o radure isolate
 - apparecchio acustico (es. fischiello) che all'occorrenza gli consenta di essere individuato

Comportamento

- Art. 7) Ogni ciclista è a conoscenza che la ASD organizzatrice del brevetto non presidia il percorso; pertanto egli è in libera escursione personale. Quando il percorso si svolge su strade normalmente chiuse al traffico veicolare, carrareccia, sentiero o traccia fuori strada, il ciclista è tenuto ad osservare le norme previste dagli Enti eventualmente preposti alla loro gestione (quali ad esempio Corpo Forestale dello Stato) e da eventuali soggetti privati o conduttori del fondo. Ogni ciclista ha l'obbligo di osservare nei tratti in cui il percorso si svolge su strade normalmente interessate dal traffico veicolare, le norme previste dal Codice della Strada.
- Art. 8) Ogni ciclista ha l'obbligo di indossare il casco protettivo durante lo svolgimento del brevetto randonné
- Art. 9) Ogni ciclista ha l'obbligo di attivare il sistema di illuminazione installato sulla bicicletta nei tempi indicati dal Codice della Strada; inoltre ha l'obbligo di indossare nelle ore notturne e ove il percorso lo richieda (galleria) indumenti accessori dotati di strisce o bande con potere rifrangente.

- Art. 10) Ogni ciclista deve provvedere personalmente a tutto quanto è necessario per portare a termine la prova.
Lungo il percorso è vietata qualunque forma di assistenza prestata da persone al seguito del ciclista, volta a agevolarlo al fine di consentirgli di concludere regolarmente il brevetto randonné, fatta eccezione per i punti di controllo situati lungo il percorso dove egli potrà trovare un ristoro, se previsto dall'organizzatore, e potrà ricevere assistenza meccanica anche da parte di soggetti terzi.
- Art. 11) Ogni infrazione commessa a quanto previsto dagli Art. 8) 9) 10) del presente regolamento comporta l'esclusione del ciclista dalla manifestazione.
- Art. 12) ARI e la ASD organizzatrice del brevetto non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili degli incidenti che possono accadere al ciclista durante lo svolgimento.

Partecipazione al brevetto BOR/ARI

- Art. 13) Il brevetto BOR/ARI non è una competizione e non comporta la stesura di classifiche e nessun riconoscimento in premi; il ciclista è comunque a conoscenza che si tratta di una prova di resistenza che può richiedere un notevole impegno psicofisico.
- Art. 14) Ogni ciclista riceve prima della partenza:
- una carta di viaggio sulla quale verrà registrato dal personale preposto al controllo l'orario di partenza, di passaggio ai punti di controllo situati lungo il percorso e di arrivo o, in alternativa alla carta di viaggio, una tessera magnetica dotata di codice avente le stesse funzioni;
- un road book (se le caratteristiche del tracciato ne consentono la stesura) con le indicazioni dell'itinerario da seguire e delle località e degli orari entro i quali dover transitare ai punti di controllo posti lungo il percorso. Ogni ciclista ha il dovere di custodire con cura gli strumenti di controllo in modo tale che sia possibile la validazione della carta di viaggio o la lettura della tessera magnetica.
- Art. 15) Ogni ciclista deve presentare al personale che presidia la partenza, i punti di controllo lungo il percorso e l'arrivo, la carta di viaggio o la tessera magnetica.
La mancata validazione da parte del personale dell'organizzazione della carta di viaggio alla partenza o in uno qualsiasi dei punti di controllo situati lungo il percorso, così come la mancata lettura della tessera magnetica, comporta la non omologazione del brevetto.
Possono essere altresì previsti punti di controllo non presidiati; in tal caso il ciclista deve obbligatoriamente dotarsi di un documento rilasciato da un soggetto terzo (esercizio commerciale, ente pubblico, ecc.) da presentare all'arrivo, dal quale si possa chiaramente rilevare il passaggio al punto di controllo e l'orario di transito, pena la non omologazione della prova.
È ammesso il rilevamento del percorso con il relativo tempo di percorrenza, effettuato autonomamente dal ciclista con un proprio GPS o Smartphone; devono comunque essere rilevabili l'orario di partenza e gli orari di transito ai punti di controllo
- Art. 16) Per il brevetto BOR/ARI è consentito il passaggio al punto di controllo in ritardo rispetto all'orario previsto nei seguenti casi:
1) Siano previsti prima dell'arrivo 2 punti di controllo lungo il percorso e il ritardo venga recuperato al passaggio dal 2° punto di controllo;
2) siano previsti prima dell'arrivo 3 punti di controllo lungo il percorso e il ritardo venga recuperato al passaggio dal punto di controllo successivo a quello in cui è stato registrato il ritardo;
3) siano previsti 4 o più punti di controllo e che il ritardo venga recuperato entro il passaggio al secondo punto di controllo successivo a quello in cui è stato registrato il ritardo.
Il mancato rispetto del passaggio entro le fasce orarie indicate o del passaggio al controllo secondo quanto previsto dai punti 1), 2), 3) di cui sopra, comporta la non omologazione nel brevetto BOR/ARI.
Il ciclista ottiene l'omologazione del brevetto concludendo la prova entro il tempo minimo e massimo indicato dalla ASD organizzatrice.
Il tempo minimo e massimo entro cui deve essere portato a termine il brevetto randonné sono indicati tanto sulla carta di viaggio che sul road book.
- Art. 17) Il tempo minimo e massimo entro il quale deve essere concluso il brevetto BOR/ARI sono concordati dalla ASD organizzatrice con ARI; sono indicati tanto sulla carta di viaggio che sul road book (se previsto) e tengono conto oltre che della lunghezza del percorso anche dalla peculiarità quali tratti su strada asfaltata, pendenze particolarmente rilevanti, dislivello complessivo.
La ASD organizzatrice può a suo insindacabile giudizio aumentare il tempo massimo a disposizione del ciclista qualora durante lo svolgimento della prova dovessero verificarsi avverse condizioni meteorologiche.
- Art. 18) All'arrivo ogni ciclista deve esibire al personale della ASD organizzatrice la carta di viaggio o la tessera magnetica o, in loro assenza, consentire la lettura dei dati rilevati col proprio GPS o Smartphone.
La carta di viaggio è un documento personale e pertanto il ciclista ha il diritto di chiederne la consegna con segnati l'orario di arrivo e il tempo impiegato per portare a termine il brevetto BOR/ARI.
Egli deve chiedere che gli venga consegnata analogo carta di viaggio riportante l'orario di arrivo e il tempo impiegato per portare a termine il brevetto BOR/ARI, qualora rilevati con la tessera magnetica.
La carta di viaggio certifica il regolare svolgimento della prova da parte del ciclista.

Omologazioni

Art. 19) La ASD organizzatrice del brevetto BOR/ARI invia ad ARI l'elenco nominativo dei ciclisti che lo hanno regolarmente portato a termine non oltre 5 giorni dalla data di svolgimento del brevetto.
ARI, verificato il regolare svolgimento della prova, omologa il brevetto randonné assegnando a ciascun ciclista un proprio numero di omologazione; l'elenco dei ciclisti omologati viene pubblicato sul portale ARI.
Il ciclista che pur essendo transitato ai punti di controllo entro gli orari previsti giunga all'arrivo oltre il tempo massimo previsto, non vedrà omologata la sua prova ma comparirà comunque nell'elenco dei ciclisti che l'hanno conclusa con la qualifica di "Finisher".

Ricorsi

Art. 20) Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul portale ARI dell'elenco dei ciclisti omologati, la ASD che non vede nell'elenco il nominativo di un proprio tesserato, oppure il ciclista che non vede il proprio nominativo inserito nell'elenco e comunque nel caso entrambi i soggetti rilevassero difformità ed errori (*anagrafe, società di appartenenza, tempi di omologazione ecc.*) devono segnalarlo inviando una e-mail a operativo@audaxitalia.it nella quale, oltre alle generalità del ciclista (*cognome, nome, società di appartenenza*) devono essere indicati la data e la località in cui si è svolto il brevetto randonné, il nome della ASD organizzatrice e la copia della carta di viaggio del ciclista.

Trascorso tale periodo di tempo ARI si riserva la facoltà di non prendere in considerazione il ricorso.

Art. 21) ARI per il tramite della propria Commissione Tecnica contatta la ASD organizzatrice del brevetto BOR/ARI al fine di raccogliere tutte le informazioni utili a decidere se accettare o respingere il ricorso.

La decisione di ARI, definitiva e senza possibilità di appello né per il ciclista né per la ASD ricorrente, verrà comunicata agli interessati.

Ciclopedalate cp/BOR/ARI

Art. 22) La Ciclopedalata è una pedalata non competitiva organizzata solitamente in concomitanza ad un altro brevetto la cui distanza non può essere superiore ai 69,9 km. La ciclopedalata risponde alle regole dettate dalla FCI ed Enti di Promozione Sportiva (EPS) e, per quanto riguarda le modalità di partecipazione e comportamentali, alle disposizioni contenute negli articoli del presente regolamento fatta eccezione che per le omologazioni. Ari provvede a pubblicare nel portale l'elenco nominativo dei ciclisti considerati "Finisher".

Biciclette a pedalata assistita (E-BIKE)

Art. 23) E' data facoltà alla ASD organizzatrice del brevetto di consentire la partecipazione ai ciclisti dotati di bicicletta a pedalata assistita (e-bike).

I nominativi dei ciclisti dotati di bicicletta a pedalata assistita non possono essere inseriti nell'elenco dei ciclisti che deve essere inviato a ARI come previsto dall'Art. 19) del regolamento.

L'omologazione nel brevetto randonné è riservata esclusivamente ai ciclisti dotati di bicicletta con trasmissione a catena, mossa dalla sola forza muscolare.